



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
«Ranieri Mario COSSAR - Leonardo da VINCI»
Viale Virgilio, 2 - 34170 GORIZIA - tel. 0481-533175; C.F.
91021420319
sito: www.cossardavinci.com - e-mail: gois00300t@goiss.it
e-mail: gois00300t@istruzione.it - PEC: gois00300t@pec.istruzione.it

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI (L.425/97 - DPR 323/98 – D.Lgs 62/2017 - OM 250/19)

a.s.2018-2019

Consiglio della classe 5AMO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente Scolastico

Publicato sul sito internet
dell'Istituto
il

Sommario

1.	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	2
2.	PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE	2
3.	RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE	3
3.1	Composizione della classe	3
3.2	Profitto	4
3.2.1	Regolarità degli studi	4
3.3	Comportamento	4
3.4	Obiettivi educativi-formativi e cognitivi	4
3.5	Percorsi e i progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	5
3.6	Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento	5
3.7	Metodologia CLIL	5
3.8	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ASL)	6
3.9	Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo	7
3.10	Attività integrative ed extracurricolari	7
4.	RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA	8
	RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI ITALIANO	8
	RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI STORIA	12
	RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI SCIENZE MOTORIE	15
	RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI RELIGIONE CATTOLICA	17
	RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI MATEMATICA	19
	RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI LINGUA INGLESE	23
	RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	25
	RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI PROGETTAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	29
	RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	29
	RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	36
5.	SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE	40
5.1	Prima prova scritta d'esame	40
5.2	Seconda prova scritta d'esame	40
5.3	Colloquio	41
5.4	Altre prove interdisciplinari svolte	41
6.	ALLEGATI - ELENCO	42
6.1	Griglia di correzione della prima prova scritta	42
6.2	Griglia di correzione della seconda prova scritta I e II	42
6.3	Griglia di valutazione utilizzata nella simulazione del colloquio	42
6.4	Tabella di corrispondenza voti/giudizi	42
6.5	Tabella per l'attribuzione del voto di condotta	42
6.6	Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi	42
6.7	Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno	42
6.8-6.9-6.10-6.11	Certificazione Competenze Progetti Alternanza Scuola Lavoro	42
	Allegati riportati su fascicolo cartaceo riservato esterno al presente documento	42
7.1	Documentazione riservata per allievi BES – DSA – H	42
7.2	Percorsi individualizzati di PCTO (ASL)	42
8.	FIRME DEI DOCENTI DELLA CLASSE	43

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Ore settimanali
Brumat Sandra	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	3
Ciampa Barbara	SCIENZE MOTORIE	2
Coszach Agata	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	4
Coszach Agata	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI ED AI PROCESSI PRODUTTIVI (co-docenza)	(3)
De Sabbata Elena	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI ED AI PROCESSI PRODUTTIVI	4
De Santis Bernardo	RELIGIONE CATTOLICA o ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1
Giannini Francesca	LINGUA INGLESE	3
Giustizieri Dario	MATEMATICA	3
Loricchio Elisabetta	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
Loricchio Elisabetta	STORIA	2
Ricciardi Mario	PROGETTAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	6
Segnaboni Elisa	PROGETTAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME (co-docenza)	(3)

La continuità didattica è stata interrotta nel passaggio dalla 4^a alla 5^a classe per le seguenti discipline: Lingua Inglese e dal mese di gennaio 2018 Tecnologie applicate ai materiali ed ai processi produttivi

Nel passaggio dalla 3^a alla 4^a classe la continuità didattica non è stata interrotta.

2. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (economia del mare, abbigliamento, industria del mobile e dell'arredamento, grafica industriale, edilizia, industria chimico-biologica, produzioni multimediali, cinematografiche e televisive ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento
- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto
- intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati
- applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori
- osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla

- produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi
- supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti

Nell'articolazione "Artigianato", l'opzione "Produzioni tessili - sartoriali" è finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", articolazione "Artigianato", opzione "Produzioni tessili - sartoriali", oltre ai i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), consegue i seguenti risultati, in termini di competenze:

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
2. Selezionare e gestire i processi della produzione tessile- sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
4. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
5. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
6. Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile-artigianale.
7. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
8. Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili e sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

Le competenze dell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", nell'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

3. RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

3.1 Composizione della classe

La classe risulta così composta nel corrente anno scolastico

	Alunni		
	Maschi	Femmine	Totale
Numero		8	8
Provenienti da altra scuola			
Abbandoni/ ritiri durante l'anno		1	
Studenti non italofofoni	Non presenti		
Studenti BES, Disturbi S.A., Disabili	Si veda allegato riservato		

3.2 Profitto

3.2.1 Regolarità degli studi

Numero studenti	Regolari	In ritardo di un anno	In ritardo maggiore di un anno
7	4	3	

3.3 Comportamento

La classe ha evidenziato un comportamento corretto e senza problemi disciplinari. Nell'anno scolastico in corso, alcune allieve hanno effettuato numerose assenze.

3.4 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi

In sede di programmazione collegiale dell'attività didattica per l'a.s.2018-2019 il consiglio di classe ha elaborato i seguenti obiettivi educativo-formativi, articolati come di seguito riportati:

Obiettivi educativi:

- Indurre gli studenti ad una tempestiva presa di coscienza dei problemi derivanti dalla loro scelta di proseguire gli studi e in particolar modo della necessità di un adeguato impegno, di una aperta disponibilità al dialogo educativo e di un affinamento degli strumenti logico-espressivi.
- Ampliare l'orizzonte culturale degli studenti, stimolando la capacità di analisi e di comprensione della realtà che li circonda.
- Favorire l'inserimento attivo degli studenti nella società, attraverso una progressiva maturazione della coscienza di sé in un costruttivo rapporto con la realtà extrascolastica

Obiettivi didattici:

Area umanistica:

- Saper leggere, comprendere e riferire sinteticamente anche un testo specialistico.
- Saper utilizzare la lingua nelle sue varie funzioni usando in modo appropriato la terminologia specifica secondo le diverse forme testuali.

Area scientifica:

- Acquisire un linguaggio scientifico-matematico adeguato, che consenta la comunicazione e la comprensione critica.
- Saper individuare e comprendere gli aspetti interdisciplinari delle materie scientifiche e saper riconoscere, facendoli propri, gli argomenti ad essi propedeutici.

Area tecnico-professionale:

- Essere in grado di operare in situazione di lavoro organizzato, di lavorare in gruppo e di adottare le necessarie tecniche di documentazione e reperimento delle informazioni.
- Saper redigere una relazione tecnico - professionale in forma razionale e completa di tabelle, schemi, grafici realizzati secondo le norme attraverso l'uso di tecnologie informatiche.
- Saper individuare e comprendere gli aspetti interdisciplinari delle varie materie e saper riconoscere, facendoli propri, gli argomenti ad esse propedeutici.
- Essere in grado di gestire operazioni specifiche correlate con il profilo professionale del corso.

3.5 Percorsi e i progetti svolti nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione”

Durante l'ultimo anno scolastico è stato svolto un percorso sulle feste nazionali.

Sono stati trattati argomenti ed approfondimenti mediante documentari, conferenze, discussioni e materiali su:

- 27 gennaio - Giorno della Memoria
Approfondimento: Incontro con la scuola - storia del confine orientale - conoscere per ricordare - Teatro Verdi - Gorizia 11-02-2019 (2 ore)
- 10 febbraio Giorno del Ricordo
- Approfondimento: Teatro Verdi - Gorizia 28-01-2019 (3 ore)
- 8 marzo Festa della donna
- 25 aprile e la Resistenza
- 1 maggio Festa del Lavoro
- 9 maggio Festa dell'Europa
- 2 giugno Festa della Repubblica e la Costituzione di uno stato democratico

Progetti svolti negli anni precedenti:

- Progetto a cura della Provincia di Gorizia “Che tempo farà a Gorizia domani?” sui cambiamenti climatici (COP 21) presentato a Scienze Under 18 (Monfalcone - GO) e a Luca Mercalli ospite di èStoria nell'edizione del 2016 con la realizzazione di un outfit realizzato in jeans riciclato a Km. 0
- Progetto sulla tintura con pigmenti naturali (guado) per la sostenibilità dell'ambiente presentato durante l'edizione 2017 di Scienze Under 18 (Monfalcone - GO)

In matematica: si sono effettuate letture di articoli di giornali con contenuti interpretabili con strumenti matematici quali percentuali, grafici ecc.

3.6 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento

Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti/ competenze sviluppati nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare i seguenti interventi:

	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua straniera Inglese	Matematica	Laboratori tecnologici ed esercitaz.	Distribuz. e marketing	tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Progettazione tessile, abbigl., moda e costume
Studio individuale						studio individuale	studio individuale	studio individuale
Sportello Didattico	3	2	12		8			
Attività di recupero in itinere con verifica				4				

3.7 Metodologia CLIL

Nella classe non è stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera – inglese.

3.8 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ASL)

Le attività di ASL proposte a tutta la classe sono riportate di seguito:

CLASSE TERZA	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
CORSO SICUREZZA	La formazione base sulla sicurezza di 4 ore conseguita nella classe prima è stata integrata con la formazione sulla sicurezza specifica ad alto rischio di 8 ore.	Marzo 2017	4+8
PROGETTO MASCOTTE	Progetto svolto all'interno dell'Istituto con la collaborazione del Sig. Gianni Cicuttin, titolare dell'azienda di Renudo's Factory Gonars (UD) per la progettazione e realizzazione di un prototipo di mascotte della scuola	dal 16-12-2016 al 29-04-2017	30
STAGE AZIENDALE	Progetto per lo svolgimento dello stage presso negozi di abbigliamento monomarca, multimarca e sartorie della provincia di Gorizia, Udine e Trieste	dal 20-03-2017 al 08-04-2017	120

CLASSE QUARTA	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
CROSS THE BORDER	Progetto a cura dell'ERPAC svolto nelle sedi: Musei di Borgo Castello - UniUd Santa Chiara - Palazzo Attems Petzenstein- Istituto Fabiani - Istituto Cossar-da Vinci	dal 14-11-2017 al 02-12-2017	90
STAGE AZIENDALE	Progetto per lo svolgimento dello stage presso negozi di abbigliamento monomarca, multimarca e sartorie della provincia di Gorizia, Udine e Trieste	dal 15-01-2018 al 03-02-2018	120
GO&LEARN Conoscere l'azienda dall'interno	Progetto promosso dallo IAL di Gorizia, svolto presso l'Istituto Cossar-Leonardo da Vinci e nelle aziende Friul Print Srl di Tarcento e Niù Srl di Udine	dal 07-05-2018 al 24-05-2018	12
STAGE ESTIVO	Progetto per lo svolgimento dello stage presso negozi di abbigliamento monomarca, multimarca della provincia di Gorizia	dal 15-06-2018 al 30-06-2018	96

CLASSE QUINTA	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
STAGE AZIENDALE	Progetto per lo svolgimento dello stage presso negozi di abbigliamento monomarca, multimarca della provincia di Gorizia, Udine e Trieste	dal 26-11-2018 al 15-12-2018	112

In matematica la programmazione dei moduli ASL è stata la seguente:

- in quarta - modulo "calcolo dello sconto"
- in quinta - modulo "costi, ricavo, guadagno"

CLASSE QUINTA	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	PERIODO	ORE
SALONE PUNTO D'INCONTRO	Visita al Salone dell'Orientamento di Pordenone	07-11-2018	mattinata
ACCADEMIA BELLE ARTI DI UDINE	Conferenza a cura degli orientatori in oggetto	01-04-2019	1 ora
RM Istituto Moda e Design	Conferenza a cura degli orientatori in oggetto	01-04-2019	1 ora

Ciascun allievo ha effettuato percorsi personalizzati come specificato negli allegati

3.9 Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo

MODULO INTERDISCIPLINARE: DALL'IDEA AL PRODOTTO

Percorso volto alla realizzazione di una mini collezione e alla produzione di un capo (prototipo) seguendo le fasi della progettazione:

- a- IDEAZIONE ricerca tendenze stagione Autunno/Inverno 2019/2020, linee e materiali (Milano Unica)
- b- PROGETTAZIONE bozzetti e figurini d'immagine, scelta dei materiali idonei alla realizzazione del prototipo, produzione di grafici e cartamodelli artigianali, studio del modello, campionature, sfilamenti,
- c- PRODUZIONE piazzamento, taglio e confezione del capo, controllo qualità, industrializzazione del prodotto
- d- DISTRIBUZIONE proposte per la distribuzione e la commercializzazione del prodotto.

Discipline coinvolte: Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume, Tecnologie applicate ai materiali ed ai processi produttivi, Laboratori tecnologici ed esercitazioni abbigliamento, Tecniche di distribuzione e marketing

Si segnala inoltre la partecipazione della classe (in alcuni casi limitatamente a singoli allievi, su base volontaria) ai progetti o attività di seguito descritte:

- Conferenza Prevenzione bullismo, cyberbullismo e antibullismo a cura dell'Avv. Lorenzo Capaldo presso Istituto 29-04-2019 (sera)
- Festa Regionale Sport integrato 05-04-2019 (mattina)
- Progetti PON autodifesa personale e Escursionismo sportivo
- Corso propedeutico alla certificazione Trinity

3.10 Attività integrative ed extracurricolari

Nell'ambito del progetto Fashion Show, con la finalità di inserire le allieve in ambiti professionali fornendo spunti per eventuali sbocchi lavorativi, la classe ha partecipato ai seguenti eventi sul territorio:

- evento a Villa Elodia Trivignano Udinese - Fashion Hand Made Event domenica 07-10-2018 allestimento spazio espositivo e sfilata (1 giorno)
- Modidimoda (Monfalcone-GO) domenica 10-03-2019 Sfilata - Comune di Monfalcone (pomeriggio)
- evento al Kulturni dom di Gorizia 04-06-2019 - sfilata e spettacolo di fine anno organizzato dall'Istituto (pomeriggio)

Inoltre:

- viaggio d'istruzione a Budapest dal 19 al 23 marzo 2019 (5 giorni)
- visita alla fiera internazionale Milano Unica - Milano 07-02-2019 (1 giorno)
- visita all'Archivio Benetton Group Castrette di Villorba (TV) 28-03-2019 (1 pom.)

Gli allievi hanno inoltre partecipato alle seguenti attività/iniziative:

- Mittel Moda District - Ente Fiere Gorizia 14-12-2018 (1 mattina)
- Occidentalismo 05-02-2019 (1 ora)
- L'atelier dei fiori 05-02-2019 (1 ora)
- Educazione alla legalità – incontro con la Guardia di Finanza 28-03-2019 (2 ore)
- A.D.M.O. 06-04-2019 (1 ora)
- Una vita da social - rischi causati dall'utilizzo della rete internet 08-04-2019 (1 ora)
- Conferenza a cura di Irene Piovesan responsabile e product manager per Moschino baby, kid, teen e Jeremy Scott kid teen 27-04-2019 (2 ore)
- Conferenza a cura del prof. Pericle Camuffo - Sviluppo insostenibile dal Veneto alla Patagonia 29-04-2019 (1 ora)
- èStoria 24-05-2019 (mattina)

4. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

Per ciascuna materia inserire la relazione finale (come di seguito riportato) dove sono riportati i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

Saranno inoltre evidenziati i nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI ITALIANO

4.1 N° di ore svolte 94

Tempi previsti dai programmi ministeriali: ore settimanali 4 totale annuo 132

Ore effettivamente svolte 94 (al netto delle ore impegnate col 20% dell'autonomia)

4.2 Brevi note sul profitto

PROFITTO	n° allievi
Livello INSUFFICIENTE	
Livello BASE	1
Livello INTERMEDIO	6
Livello AVANZATO	

Altre osservazioni: la classe dimostra un profitto nel complesso discreto con un elemento più debole. Hanno più facilità d'espressione nelle prove scritte che nelle prove orali.

4.3 Brevi note sulla motivazione

MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO	n° allievi
Scarsa	1
Adeguate	6
Buona	

<i>Ottima</i>	
---------------	--

Altre osservazioni: nel complesso la classe è abbastanza motivata nello studio delle materie letterarie.

4.4 Brevi note sulla partecipazione

<i>PARTECIPAZIONE</i>	<i>n° allievi</i>
<i>Passiva</i>	1
<i>Parzialmente attiva</i>	2
<i>Attiva</i>	4
<i>Sempre attiva e propositiva</i>	

Altre osservazioni: nel complesso, a parte le numerose assenze durante l'anno, la partecipazione risulta passiva per un elemento, parzialmente attiva e attiva per le altre alunne.

4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

<i>CONTENUTI APPRESI ABILITA' E COMPETENZE ACQUISITE</i>	<i>n° allievi</i>
<i>Livello NON RAGGIUNTO</i>	
<i>Livello BASE</i>	3
<i>Livello INTERMEDIO</i>	4
<i>Livello AVANZATO</i>	

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Riportare in sintesi i nodi concettuali, rapportati ai nuclei essenziali (o saperi minimi) disciplinari desunti dalla programmazione disciplinare o del Dipartimento di afferenza:

Conoscere i tratti essenziali della biografia dell'autore

Conoscere a grandi linee il quadro di riferimento storico culturale dell'autore

Conoscere il contenuto delle opere

Conoscere le letture antologiche svolte

Conoscere la terminologia disciplinare essenziale

Conoscere le strutture fondamentali della lingua italiana

Possedere un lessico di base per comunicare in lingua italiana

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

- Lezione frontale
- Discussione collettiva
- Ricerca guidata
- Prove strutturate e semi strutturate e verifiche orali.

Utilizzo dell'Aula Video per la visione di film e di documentari attinenti alla materia.

4.8 Verifiche e valutazione

<i>VALUTAZIONI NELLE PROVE durante l'anno scolastico</i>	<i>n° di valutazioni</i>
<i>Valutazioni di verifiche orali e scritte</i>	9
<i>Valutazioni di verifiche pratiche/ di laboratorio</i>	

Le griglie utilizzate sono quelle predisposte dalla Scuola per le simulazioni d'esame.

Per l'orale e le prove strutturate sono state utilizzate le griglie presentate nel proprio piano di lavoro annuale.

4.9 Programma svolto

Il docente, qualora il programma svolto dopo la presentazione del presente documento, sia diverso da quello previsto, produrrà un allegato al documento.

Titolo del modulo	Contenuti del modulo	N° ore svolte
Tra '800 e '900 fra letteratura e storia.	Tra '800 e '900: fra letteratura e storia. L'Età del Positivismo (pag. 12-15). Il Naturalismo francese (pag. 32-34). Il Verismo in Italia. La Scapigliatura milanese. Lettura di 'La Scapigliatura' di Cletto Arrighi (Fotocopie).	6
Giovanni Verga.	Vita e opere (pag. 54-61). Le novelle di Giovanni Verga (pag. 67-68). 'La Lupa' (pag. 81-85) lettura e commento. I Malavoglia: genesi, vicenda, novità formali (pag. 98-100). Lettura 'La famiglia Malavoglia' (pag. 101-104); 'L'Addio di 'Ntoni' (pag. 107-110). Mastro Don Gesualdo : genesi, forma e vicenda (pag. 112-113).	4
Giosuè Carducci	Vita e opere. La poetica di Carducci. Lettura e analisi di : 'Pianto antico', 'San Martino'.	2
Il decadentismo europeo e italiano.	Il Decadentismo. L'irrazionalismo di fine secolo e il Decadentismo (pag. 16-24). Il Decadentismo e il Simbolismo (pag. 134-138). Lettura di 'Corrispondenze' e di 'L'albatro' di Baudelaire; e di 'Vocali' di Rimbaud. L'Estetismo. Oscar Wilde e il ritratto di Dorian Gray. Lettura di 'La bellezza come unico valore' e di 'Dorian Gray uccide l'amico Basil' dal ritratto di Dorian Gray (pag. 146-157).	6

D'Annunzio e Pascoli.	D'Annunzio : vita e opere (pag. 180-189). Visione documentario su D'Annunzio dell'Istituto Luce. D'Annunzio; La poetica. La prosa da Il Piacere al Notturmo. Dal 'Notturmo' : 'Scrivo nell'oscurità' (pag. 200-202). D'Annunzio poeta da 'Alcyone' lettura e commento di La pioggia nel pineto' e 'La sera fiesolana' (pag. 203-212). Pascoli: vita, opere e luoghi (pag. 218-223). Pascoli: il pensiero e la poetica (pag.224-227). Myricae; lettura, analisi e commento di 'Lavandare' (pag. 230-233). Lettura, analisi e commento di 'X agosto'; 'Il lampo'; 'Il tuono'.	12
Le avanguardie.	Introduzione alla poesia del primo Novecento. Futuristi e Crepuscolari (linee generali).	2
Il nuovo romanzo europeo.	Il nuovo romanzo europeo : M.Proust. Franz Kafka. James Joyce (linee generali).	2
Svevo e Pirandello.	Italo Svevo : la vita, le opere e i luoghi (pag. 374-377). Il pensiero e la poetica (pag. 378-381). La coscienza di Zeno (pag. 386-388). Lettura di 'Preambolo' e 'Prefazione' (pag. 383-384); 'Lo schiaffo del padre' (pag. 394-398-audio-ascolto). Lettura di 'Un'esplosione enorme' da La coscienza di Zeno (pag. 408-411). Luigi Pirandello: vita e opere (pag. 304-307). Le novelle per un anno: Lettura de 'La patente'. Pirandello 'Il Fu Mattia Pascal'; lettura di 'La nascita di Adriano Meis' (pag. 333-338). Il Teatro : 'Così è se vi pare' (pag. 344) e 'I sei personaggi in cerca d'autore' (pag. 350) - linee generali.	12
La poesia: Ungaretti.	Giuseppe Ungaretti : vita, opere e poetica. 'Veglia' commento e analisi. Lettura dell'intervista dal libro 'Giuseppe Ungaretti - Gorizia e il Carso' dato alle alunne ad inizio anno. La raccolta 'L'Allegria' (pag. 467-468). Ungaretti : ascolto, analisi e commento di 'I fiumi' (pag. 480-484). Lecture di testi di Ungaretti dalle fotocopie : 'Soldati', 'Fratelli', 'San Martino del Carso', 'Sono una creatura'. Dal Sentimento del Tempo a Il Dolore; lettura di 'Non gridate più' (pag. 487; 490-491).	6
Le tendenze della poesia in Italia tra le due guerre.	Umberto Saba (pag. 500-504). Lettura e commento di 'A mia moglie' (pag. 506-508). Salvatore Quasimodo e l'Ermetismo: 'Ed è subito sera', (pag. 518-520). Eugenio Montale. Vita e opere (pag. 528-529). Pensiero e poetica (pag. 531-532). Ossi di seppia (pag. 537). Lettura e commento di 'Non chiederci la parola' (pag. 535-536), 'Spesso il male di vivere ho incontrato' (pag. 545-546).	6
Il Neorealismo e la Shoah.	Il Neorealismo (pag. 556-558). Cesare Pavese (pag. 559-560); lettura di 'E dei caduti che facciamo?' (pag. 561-564). Elio Vittorini (fotocopie). Resistenza e Olocausto (pag. 566-567); Beppe Fenoglio: lettura di 'L'Ultima fuga' (pag. 568-572). Primo Levi: lettura di 'Questo è l'inferno' (pag. 574-578).	6

Modulo di scrittura e esercitazioni Invalsi	Il nuovo scritto di italiano. Le nuove Invalsi.	24
Modulo pluridisciplinare	Weimar e il Bauhaus (pdf in didattica).	6

La ripetizione dei contenuti è avvenuta tramite pdf di sintesi predisposti dall'insegnante e dati alle alunne

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI STORIA

4.1 N° di ore svolte 56

4.2 Brevi note sul profitto

PROFITTO	n° allievi
<i>Livello INSUFFICIENTE</i>	
<i>Livello BASE</i>	3
<i>Livello INTERMEDIO</i>	4
<i>Livello AVANZATO</i>	

Altre osservazioni: la classe dimostra una sufficiente capacità di collegamento tra i fatti storici, ma ha difficoltà nell'ampliare i discorsi alle altre discipline.

4.3 Brevi note sulla motivazione

MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO	n° allievi
<i>Scarsa</i>	1
<i>Adeguate</i>	2
<i>Buona</i>	4
<i>Ottima</i>	

Altre osservazioni :

4.4 Brevi note sulla partecipazione

PARTECIPAZIONE	n° allievi
<i>Passiva</i>	1
<i>Parzialmente attiva</i>	
<i>Attiva</i>	4
<i>Sempre attiva e propositiva</i>	2

4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

CONTENUTI APPRESI ABILITA' E COMPETENZE ACQUISITE	n° allievi
Livello NON RAGGIUNTO	
Livello BASE	1
Livello INTERMEDIO	4
Livello AVANZATO	2

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Riportare in sintesi i nodi concettuali, rapportati ai nuclei essenziali (o saperi minimi) disciplinari desunti dalla programmazione disciplinare o del Dipartimento di afferenza :

- Conoscere gli eventi fondamentali del periodo proposto
- Conoscere i protagonisti del periodo
- Conoscere i caratteri salienti degli eventi ,fenomeni e/o strutture
- Conoscere le date fondamentali degli eventi affrontati
- Conoscere la terminologia disciplinare essenziale

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

Utilizzo dei laboratori.

Si è utilizzato solo il Laboratorio Video per la visione di documentari di storia, di proprietà dell'insegnante.

Coinvolgimento della disciplina nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento :

E' stato creato con le discipline professionali un modulo riguardante il Bauhaus, dal punto di vista storico-culturale.

4.8 Verifiche e valutazione

VALUTAZIONI NELLE PROVE durante l'anno scolastico	n° di valutazioni
Valutazioni di verifiche orali e scritte	4
Valutazioni di verifiche pratiche/ di laboratorio	

Sono state utilizzati le seguenti griglie e/o strumenti di valutazione (indicare in sintesi gli strumenti e le metodologie adottati)

- Le griglie utilizzate sono quelle predisposte dalla Scuola per le simulazioni d'esame. Per l'orale e le prove strutturate si utilizzano le griglie presentate nel proprio piano di lavoro annuale.
- Indagine in itinere con verifiche informali

- Interrogazioni orali per il recupero e il ripasso
- Relazioni
- Prove strutturate e semi strutturate.

4.9 Programma svolto

Il docente, qualora il programma svolto dopo la presentazione del presente documento, sia diverso da quello previsto, produrrà un allegato al documento.

La belle epoque e l'età giolittiana.	La belle epoque: L'inizio del XX secolo. Visione documentario 'La Belle Epoque'. Stati Uniti, Russia, Giappone e Cina L'età giolittiana: Le riforme di Giolitti. L'Impresa di Libia e la fine del giolittismo. Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914.	6
La prima guerra mondiale e le sue conseguenze.	Introduzione alla Grande Guerra. Video 'L'attentato di Sarajevo' raccontato da C. Lucarelli. La Grande guerra: Le alleanze; lo scoppio della guerra; la neutralità dell'Italia; il fronte orientale e il fronte occidentale nel 1914-15. L'intervento italiano e la guerra di trincea. La grande guerra : 1917-1918. Un bilancio del conflitto). Visione del documentario 'La grande guerra' di Alberto Angela a conclusione del modulo. La rivoluzione russa. Il difficile dopoguerra in Europa. La Germania di Weimar.	9
Il fascismo.	L'avvento del Fascismo in Italia e Mussolini al potere. Il fascismo diventa regime. Le Leggi razziali del 1938. Visione documentario sul Fascismo. Il fascismo diventa regime. Il fascismo diventa totalitario.	6
La situazione internazionale tra le due guerre e la crisi del 1929.	L'URSS di Stalin. La crisi del 1929 e la risposta del New Deal.	3
Gli Anni Trenta.	L'Italia fascista degli anni Trenta. La Germania di Hitler e il Nazismo. Democrazie e fascismi. La guerra civile spagnola (cenni). L'aggressione nazista all'Europa.	4
La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze.	La seconda guerra mondiale (sintesi ed eventi più importanti); La riscossa degli alleati e la sconfitta del nazismo. La guerra civile in Italia e la Resistenza. La conclusione del secondo conflitto mondiale. Due Tragedie: La Shoah e l'Olocausto Nucleare.	6
La Guerra fredda.	Il Mondo si divide in due blocchi. La questione di Berlino. Gli anni della Guerra fredda. La creazione del Muro.	6 (da svolgere)
La nascita della Repubblica italiana.	La nascita della Repubblica italiana. La ricostruzione e il boom economico.	6 (da svolgere)

Cittadinanza e Costituzione	Sono stati discussi alcuni argomenti durante l'anno, attraverso video, conferenze, discussioni e materiali in fotocopia e online (didattica): Il Giorno della Memoria; Il Giorno del Ricordo, La Festa della donna; il 25 aprile e la Resistenza; Il 1 maggio e la festa del Lavoro; La Festa dell'Europa; La festa della Repubblica e la Costituzione di uno stato democratico.	Modulo trasversale 10
-----------------------------	--	--------------------------

La ripetizione dei contenuti è avvenuta tramite pdf di sintesi predisposti dall'insegnante e dati alle alunne

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI SCIENZE MOTORIE

4.1 N° di ore svolte 60

4.2 Brevi note sul profitto

PROFITTO	n° allievi
<i>Livello INSUFFICIENTE</i>	
<i>Livello BASE</i>	1
<i>Livello INTERMEDIO</i>	1
<i>Livello AVANZATO</i>	5

4.3 Brevi note sulla motivazione

MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO	n° allievi
<i>Scarsa</i>	
<i>Adeguata</i>	7
<i>Buona</i>	
<i>Ottima</i>	

4.4 Brevi note sulla partecipazione

PARTECIPAZIONE	n° allievi
<i>Passiva</i>	
<i>Parzialente attiva</i>	

<i>Attiva</i>	7
<i>Sempre attiva e propositiva</i>	

4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

CONTENUTI APPRESI ABILITA' E COMPETENZE ACQUISITE	n° allievi
Livello NON RAGGIUNTO	
Livello BASE	
Livello INTERMEDIO	7
Livello AVANZATO	

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Riportare in sintesi i nodi concettuali, rapportati ai nuclei essenziali (o saperi minimi) disciplinari desunti dalla programmazione disciplinare o del Dipartimento di afferenza

- conoscere il proprio corpo e le sue funzionalità
- eseguire semplici esercizi di coordinazione segmentaria e globale
- conoscenza di base dei principali fondamentali dei giochi di squadra
- applicare in modo idoneo e corretto norme di igiene personale

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

Palestra

4.8 Verifiche e valutazione

VALUTAZIONI NELLE PROVE durante l'anno scolastico	n° di valutazioni
Valutazioni di verifiche orali e scritte	
Valutazioni di verifiche pratiche/ di laboratorio	2

Sono state utilizzati le seguenti griglie e/o strumenti di valutazione (indicare in sintesi gli strumenti e le metodologie adottati)

4.9 Programma svolto

Il docente, qualora il programma svolto dopo la presentazione del presente documento, sia diverso da quello previsto, produrrà un allegato al documento.

Potenziamento fisiologico

- esercizi a corpo libero e con uso di piccoli e grandi attrezzi

Coordinazione generale

- esercizi a corpo libero e con uso di piccoli e grandi attrezzi

Giochi sportivi

- conoscenza delle regole di gioco
- fondamentali individuali e di squadra
- regole di gioco dei principali giochi di squadra: pallavolo, basket

Giochi individuali: tennis tavolo

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI RELIGIONE CATTOLICA

4.1 N° di ore svolte 21

4.2 Brevi note sul profitto

PROFITTO	n° allievi
Livello INSUFFICIENTE	
Livello BASE	
Livello INTERMEDIO	4
Livello AVANZATO	1

4.3 Brevi note sulla motivazione

MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO	n° allievi
Scarsa	
Adeguate	
Buona	5
Ottima	

4.4 Brevi note sulla partecipazione

PARTECIPAZIONE	n° allievi
Passiva	
Parziale attiva	

<i>Attiva</i>	4
<i>Sempre attiva e propositiva</i>	1

4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

CONTENUTI APPRESI ABILITA' E COMPETENZE ACQUISITE	<i>n° allievi</i>
<i>Livello NON RAGGIUNTO</i>	
<i>Livello BASE</i>	
<i>Livello INTERMEDIO</i>	4
<i>Livello AVANZATO</i>	1

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Riportare in sintesi i nodi concettuali, rapportati ai nuclei essenziali (o saperi minimi) disciplinari desunti dalla programmazione disciplinare o del Dipartimento di afferenza

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione
- pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica
- rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali
- è consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce della proposta cristiana

Inoltre lo studente

- sa comunicare in modo efficace
- sa riassumere testi scritti e orali
- comprende e rispetta le consegne date
- sa comunicare in modo efficace
- sa riconoscere ed utilizzare diversità lessicali in relazione ad ambiti diversi
- sa parafrasare un testo con l'aiuto dell'insegnante
- sa comprendere un messaggio orale, scritto e visivo
- sa riconoscere gli elementi fondamentali della comunicazione: scopo, funzione, destinatario
- sa esprimere semplici commenti critici personali

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale e dialogata. Simulazioni di caso. Lavori di gruppo. Discussione tra studenti.
Utilizzo dei laboratori

4.8 Verifiche e valutazione

<i>VALUTAZIONI NELLE PROVE durante l'anno scolastico</i>	<i>n° di valutazioni</i>
---	---------------------------------

<i>Valutazioni di verifiche orali e scritte</i>	
<i>Valutazioni di verifiche pratiche/ di laboratorio</i>	

Sono state utilizzati le seguenti griglie e/o strumenti di valutazione (indicare in sintesi gli strumenti e le metodologie adottati)

4.9 Programma svolto

Il docente, qualora il programma svolto dopo la presentazione del presente documento, sia diverso da quello previsto, produrrà un allegato al documento.

Significato del termine politica

Le scelte politiche nel quotidiano

La responsabilità sociale

I diversi sistemi sociali del passato e del presente

Il bene comune

Costruire la società a partire dagli ultimi

La dottrina sociale della Chiesa (cenni)

Cosa è la bioetica e quali sono le principali questioni che pone su inizio vita, fine vita e cambiamento della prospettiva dell'evoluzione umana

L'emergenza climatica come scelta etica nel rispetto del presente e di chi verrà dopo di noi

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI: MATEMATICA

(Tutti i dati riportati sono quelli disponibili alla data del 09/05/19, salvo diversa indicazione)

4.1 N° di ore svolte: 79,5

4.2 Brevi note sul profitto

PROFITTO	n° allievi
Livello INSUFFICIENTE	3
Livello BASE	2
Livello INTERMEDIO	1
Livello AVANZATO	1

Altre osservazioni: nessuna

4.3 Brevi note sulla motivazione

MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO	n° allievi
Scarsa	3
Adeguate	2

Buona	2
Ottima	0

Altre osservazioni: nessuna

4.4 Brevi note sulla partecipazione

PARTECIPAZIONE	n° allievi
Passiva	3
Parzialmente attiva	2
Attiva	2
Sempre attiva e propositiva	0

Altre osservazioni: nessuna

4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

CONTENUTI APPRESI ABILITÀ E COMPETENZE ACQUISITE	n° allievi
Livello NON RAGGIUNTO	3
Livello BASE	2
Livello INTERMEDIO	1
Livello AVANZATO	1

Altre osservazioni: nessuna

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Riportare in sintesi i nodi concettuali, rapportati ai nuclei essenziali (o saperi minimi) disciplinari desunti dalla programmazione disciplinare o del Dipartimento di afferenza

- integrale indefinito
- integrale definito
- calcolo delle probabilità
- variabile aleatoria discreta e continua

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

Utilizzo dei laboratori

Coinvolgimento della disciplina nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Utilizzo di metodologie didattiche innovative (utilizzo delle TIC, EAS, Classe rovesciata ...)

Si è utilizzato il laboratorio di informatica per la simulazione delle prove invalsi.

Inoltre, saltuariamente si è fatto un uso dimostrativo, da parte del docente, di un computer portatile con Excel e di un Ipad con un applicativo di disegno di funzioni; ciò per la verifica analitica e grafica delle applicazioni proposte (dimostrazione da parte del docente alla classe).

4.8 Verifiche e valutazione

VALUTAZIONI NELLE PROVE durante l'anno scolastico	n° di valutazioni
Valutazioni di verifiche orali e scritte	6
Valutazioni di verifiche pratiche/di laboratorio	0

Verranno effettuate ulteriori prove oltre la data della compilazione del presente documento.

Sono state utilizzati le seguenti griglie e/o strumenti di valutazione (indicare in sintesi gli strumenti e le metodologie adottati):

Si è fatto uso di una griglia universale valida per tutti i tipi di prova e per tutte le materie, disponibile anche in Excel per l'elaborazione automatica della valutazione. Detta griglia è allegata al piano di lavoro presentato all'inizio dell'attività didattica.

4.9 Programma svolto

Il docente, qualora il programma svolto dopo la presentazione del presente documento, sia diverso da quello previsto, produrrà un allegato al documento.

Modulo n°: 1 - Ripasso di argomenti di base

UD 1 – Numeri, operazioni, proprietà

I numeri naturali, relativi, razionali, reali. Le relative proprietà.

UD 2 – Calcolo letterale: monomi e polinomi

Monomi e polinomi. I prodotti notevoli. Semplificazione di espressioni numeriche e letterali.

UD 3 – Equazioni, disequazioni, sistemi

Equazioni e disequazioni. Principi di equivalenza. Tecniche di risoluzione. Le equazioni e disequazioni numeriche, intere e fratte. Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. I sistemi di equazioni e disequazioni. La risoluzione dei sistemi lineari con il metodo di sostituzione. Problemi risolvibili mediante un sistema lineare.

Modulo n°: 2 - Integrazione

UD 1 - Integrale indefinito

Definizione. Gli integrali immediati.

UD 2 - Integrale definito

Definizione. Proprietà. Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'integrale definito

UD 3 - Calcolo di aree

Calcolo di aree con funzioni polinomiali. Cenno al calcolo di volumi di solidi di rotazione (generatrici polinomiali).

Modulo n°: 3 - Calcolo delle probabilità

UD 1 - Calcolo delle probabilità di eventi complessi

Probabilità della somma logica di eventi (in particolare, incompatibili). Probabilità condizionata. Probabilità del prodotto logico di eventi (in particolare, indipendenti).

UD 2 - Prove ripetute indipendenti

Calcolo della probabilità di k successi di un evento E su n prove ripetute indipendenti

Modulo n°: 4 - Distribuzioni di probabilità

UD 1 - Variabili casuali discrete e relative distribuzioni

Variabili casuali discrete. Distribuzioni di probabilità, funzione di ripartizione. Calcolo di media, varianza e deviazione standard. Distribuzioni discrete: la binomiale (bernoulliana). Variabili casuali standardizzate.

UD 2 - Variabili casuali continue e relative distribuzioni

Variabili casuali continue. Distribuzione normale. Distribuzione normale standard.

Modulo n°: 5 - Inferenza statistica

UD 1 - Popolazione e campione

Parametri della popolazione e del campione: media, varianza, deviazione standard. Campionamento con ripetizione, senza ripetizione (solo cenni). Distribuzione della media campionaria, varianza campionaria. Teorema del limite centrale. Stimatori e loro proprietà

UD 2 - Stima puntuale dei parametri della popolazione

Stima puntuale dei parametri della popolazione: media, varianza, deviazione standard

UD 3 - Stima intervallare dei parametri della popolazione

Cenni sulla stima intervallare della media della popolazione con grandi campioni e con piccoli campioni

Modulo n°: 6 - Geometria solida

Non trattata onde poter dedicare più tempo ad argomenti di maggiore interesse per il corso in questione.

Modulo n°: 7 - ASL – costi, ricavo, guadagno

UD1: costi, ricavo, guadagno

definizioni di costi, ricavo, utile

rappresentazione analitica e grafica dei più comuni costi fissi e variabili

calcolo e rappresentazione grafica del costo totale e del costo unitario

UD2: problemi di massimo e minimo

calcolo del minimo costo unitario (punto di fuga)

4.10 Esempi di materiali, problemi, progetti utilizzati in classe per simulare l'avvio del colloquio

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati ed ha lavorato sui seguenti progetti. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

Sono i materiali utilizzati nella simulazione multidisciplinare riportati al punto 5.3 del presente documento.

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI: LINGUA INGLESE

4.1 N° di ore svolte

Al 15 maggio 2019 sono state svolte 64 ore di lezione, ulteriori 11 ore sono previste entro la fine dell'anno scolastico.

Il totale è comprensivo di 12 ore di potenziamento linguistico mediante l'intervento in classe della lettrice di madrelingua inglese.

4.2 Brevi note sul profitto

PROFITTO	n° allievi
Livello INSUFFICIENTE	3
Livello BASE	
Livello INTERMEDIO	4
Livello AVANZATO	

4.3 Brevi note sulla motivazione

MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO	n° allievi
Scarsa	1
Adeguate	2
Buona	4
Ottima	

Altre osservazioni: due allieve hanno frequentato il corso propedeutico al conseguimento della certificazione linguistica Trinity, rispettivamente ai livelli 6 e 7.

4.4 Brevi note sulla partecipazione

<i>PARTECIPAZIONE</i>	<i>n° allievi</i>
<i>Passiva</i>	1
<i>Parzialmente attiva</i>	2
<i>Attiva</i>	4
<i>Sempre attiva e propositiva</i>	

4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

<i>CONTENUTI APPRESI ABILITA' E COMPETENZE ACQUISITE</i>	<i>n° allievi</i>
<i>Livello NON RAGGIUNTO</i>	3
<i>Livello BASE</i>	3
<i>Livello INTERMEDIO</i>	1
<i>Livello AVANZATO</i>	

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Entering the world of fashion
- The 20th century fashion and couture
- Garment construction

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

- Lezioni frontali;
- Lezioni interattive e dialogate, anche con l'intervento della lettrice madrelingua;
- Lavoro individuale, a coppie e a gruppi;
- Pratica di ascolto e pronuncia;
- Utilizzo dei laboratori per la visione di video in lingua originale.

4.8 Verifiche e valutazione

<i>VALUTAZIONI NELLE PROVE durante l'anno scolastico</i>	<i>n° di valutazioni</i>
<i>Valutazioni di verifiche orali e scritte</i>	8
<i>Valutazioni di verifiche pratiche/ di laboratorio</i>	0

Dopo la data di redazione del presente documento sono previste ulteriori 3 prove di valutazione.
Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia contenuta nel PTOF.

4.9 Programma svolto

- Entering the world of fashion

Getting to know fashion professionals: the fashion designer profile (areas of employment and skills)

Analysis of job ads

The letter of application

Curriculum vitae

The job interview

- The 20th century fashion and couture

Belle époque

Fashion after the first world war

The roaring twenties

The Bauhaus art movement

Fashion after the second world war

The Fifties and the birth of youth culture

Main fashion trends in the Sixties

Rock in fashion in the Seventies

The Eighties and their excesses

Evolution of fashion in the Nineties

- Benetton and its Women Empowerment Campaign

- Garment construction

The concept of line

Textile fabrics

Types of dresses, skirts, trousers, necklines and sleeves

- World war I and war poetry (The soldier of Rupert Brooke) - cenni

- Citizenship (Cittadinanza e Costituzione)

Cyberbullying (lettura: Cyberbullying - You're never alone)

The European Union (fonte: EU&ME Ufficio delle pubblicazioni dell'UE e sito web UE)

4.10 Esempi di materiali, problemi, progetti utilizzati in classe per simulare l'avvio del colloquio

Si veda il punto 5.3

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

4.1. N° di ore svolte: 74

4.2 Brevi note sul profitto

PROFITTO	n° allievi
Livello INSUFFICIENTE	3
Livello BASE	1
Livello INTERMEDIO	3
Livello AVANZATO	

4.3. Brevi note sulla motivazione

MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO	n° allievi
Scarsa	4
Adeguata	3
Buona	
Ottima	

4.4. Brevi note sulla partecipazione

PARTECIPAZIONE	n° allievi
Passiva	4
Parzialmente attiva	3
Attiva	
Sempre attiva e propositiva	

4.5. Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

CONTENUTI APPRESI ABILITA' E COMPETENZE ACQUISITE	n° allievi
Livello NON RAGGIUNTO	3
Livello BASE	1
Livello INTERMEDIO	3
Livello AVANZATO	

La disorganizzazione e il metodo di studio non adeguato hanno, fin dall'inizio e soprattutto per alcune alunne, caratterizzato l'approccio molto faticoso verso la disciplina e di conseguenza sui risultati.

4.6. Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Caratteristiche dell'impresa tessile italiana: i modelli di impresa delle PMI, la subfornitura e le tipologie dell'industria della moda.

- I mercati di consumo e le trasformazioni dei modelli di consumo.
- Il marketing mix.
- Il marchio e il brand.
- Il marketing relazionale.
- Il trade marketing.
- Il visual merchandising.
- New media e web marketing.

4.7. Metodologie didattiche utilizzate

- Lezione frontale
- Discussione collettiva
- Ricerca guidata
- Lavori di gruppo
- Utilizzo del laboratorio di informatica per l'elaborazione di tabelle e grafici con Excel e per la compilazione del curriculum vitae formato europeo
- Coinvolgimento della disciplina nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

4.8. Verifiche e valutazione

<i>VALUTAZIONI NELLE PROVE durante l'anno scolastico</i>	<i>n° di valutazioni</i>
<i>Valutazioni di verifiche orali e scritte</i>	7/8
<i>Valutazioni di verifiche pratiche/ di laboratorio</i>	-----

Per la valutazione delle prove si è tenuto conto dei criteri di valutazione contenuti nel PTOF. In particolare per le prove scritte semi-strutturate la misurazione è stata effettuata in punti con una griglia di conversione dei punti in voti esposta in calce al testo della prova mentre per le altre prove scritte sono state usate griglie di misurazione con i seguenti descrittori: modalità di svolgimento dell'elaborato e coerenza con le richieste, conoscenza dei contenuti e competenza nell'uso del linguaggio specifico.

4.9 Programma svolto

L'impresa tessile italiana e il prodotto moda

- I modelli di impresa delle PMI
- La subfornitura
- La filiera produttiva
- Il prodotto moda e le tipologie dell'industria della moda
- Le PMI e la moda: la necessità degli investimenti nel marketing, l'innovazione tecnologica e organizzativa.

I mercati di consumo e i bisogni del consumatore

- Il prezzo e la segmentazione del mercato
- Le trasformazioni dei modelli di consumo
- La vita del prodotto moda e il mercato pilotato

- Il mercato e l'identità di prodotto delle PMI: originalità del prodotto, efficienza produttiva, flessibilità, alleanze strategiche e nicchie di mercato

Il marketing e le ricerche per vincere la concorrenza

- Il marketing nell'ottica imprenditoriale
- Le ricerche di mercato quantitative e qualitative
- Le ricerche sulle vendite
- La filiera integrata a rete per vincere la concorrenza

Il marketing mix

- La strategia aziendale
- Il prodotto: il posizionamento, il ciclo di vita del prodotto, i prodotti imitativi
- Il prezzo: il prezzo e la domanda, il prezzo e gli sconti
- La distribuzione e la comunicazione

Il brand e gli strumenti di comunicazione

- Il marchio, la marca e la griffe
- La marca e la classificazione del settore moda
- Il brand
- L'identità di marca e il prodotto moda: il brand positioning, la brand experience, la fidelizzazione del cliente e brand loyalty
- La marca e la comunicazione integrata
- Brand portfolio e brand mix
- Le professionalità legate al brand

Il marketing relazionale

- Comunicare con il consumatore
- Il venditore: un uomo di marketing
- Lo shopping esperienziale e l'atmosfera del punto vendita
- Tipologie di clienti
- La customer satisfaction e la customer retention

Il trade marketing

- La scelta del canale distributivo (contenuti sviluppati anche per il modulo interdisciplinare)
- Il canale diretto, il punto vendita monomarca, classificazione dei pv monomarca, i punti di forza delle catene di negozi a proprietà centralizzata , svantaggi del monomarca, il franchising
- Il canale indiretto, il punto vendita multimarca, classificazione e vantaggi e svantaggi dei pv multimarca tradizionali, il grande magazzino e le grandi superfici specializzate
- I canali distributivi emergenti
- Il trade marketing manager

Il visual merchandising

- Il merchandising
- Il ruolo del visual merchandising nel pv moda
- L'operatività del visual merchandising
- Il piano di visual merchandising
- L'assortimento nel punto vendita
- Organizzazione del layout del punto vendita
- L'esposizione della merce
- La realizzazione della comunicazione esterna del punto vendita: allestimento e tipologia di vetrine

- Le strategie per un retail eccellente

Le ICT

- I new media e web marketing
- Internet come distribuzione, come strumento di comunicazione e di relazione (blog e fashion blogger)
- Le nuove tecnologie (vetrine interattive, camerini virtuali)

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI: Progettazione Tessile, Abbigliamento, Moda e Costume

4.1 N° di ore svolte: 185

4.2 Brevi note sul profitto

PROFITTO	n° allievi
Livello INSUFFICIENTE	1
Livello BASE	3
Livello INTERMEDIO	3
Livello AVANZATO	

Altre osservazioni: nel corso dell'anno alcune allieve hanno avuto un andamento alterno, altre stabile ed una purtroppo negativo con qualche squarcio positivo.

4.3 Brevi note sulla motivazione

MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO	n° allievi
Scarsa	1
Adeguata	2
Buona	4
Ottima	

Altre osservazioni: le motivazioni per alcune allieve hanno preso il volo con fatica e per un'alunna raramente.

4.4 Brevi note sulla partecipazione

PARTECIPAZIONE	n° allievi
<i>Passiva</i>	
<i>Parzialmente attiva</i>	1
<i>Attiva</i>	6
<i>Sempre attiva e propositiva</i>	

Altre osservazioni: la partecipazione è stata attiva ma non ha prodotto i risultati auspicabili.

4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

CONTENUTI APPRESI ABILITA' E COMPETENZE ACQUISITE	n° allievi
<i>Livello NON RAGGIUNTO</i>	1
<i>Livello BASE</i>	3
<i>Livello INTERMEDIO</i>	3
<i>Livello AVANZATO</i>	

Altre osservazioni: nel corso del quinquennio mediamente la classe ha fatto suoi i fondamentali della disciplina e a volte è riuscita anche ad andare ben oltre tranne per una alunna, nonostante si siano fatti tutti i tentativi percorribili per farle raggiungere i livelli di base per l'anno in corso.

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Riportare in sintesi i nodi concettuali, rapportati ai nuclei essenziali (o saperi minimi) disciplinari desunti dalla programmazione disciplinare o del Dipartimento di afferenza

Conoscere e utilizzare il vocabolario della moda; riconoscere stili, forme e linee; impostare e sviluppare il progetto di un capo di abbigliamento; rappresentare il prodotto moda sul figurino stilizzato e sul disegno piatto; utilizzare siti web per documentare argomenti; ricercare ed elaborare le tendenze moda; visualizzare i capi della collezione; rielaborare linee, forme, colori e silhouette; conoscere il ciclo di lavorazione dell'azienda; impostare e sviluppare il concetto di moda; interpretare abitudini, stili di vita e bisogni di gruppi sociali per definire il socio-tipo; definire particolari costruttivi del capo d'abbigliamento; scegliere tessuti e materiali per la collezione, coordinare colori, fantasie, filati e accessori idonei a linea e stile; presentare portfolio professionale.

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

Utilizzo dei laboratori

Oltre al coinvolgimento della disciplina nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e alla classica lezione frontale ed interattiva con gli allievi attraverso disegni e ricerche con esercitazioni e

rappresentazioni grafiche e/o pittoriche e ricerche individuali e di gruppo, la disciplina di progettazione, che si sviluppa su progetti con temi specifici, impone l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Metodologie didattiche come l'apprendimento per problemi (problem solving), la tempesta di cervelli (brainstorming), la classe capovolta (flipped classroom), l'educazione tra pari (peer education), l'apprendimento cooperativo (cooperative learning) e dove il ruolo del docente si svolge anche come facilitatore, mediatore e supervisore.

4.8 Verifiche e valutazione

<i>VALUTAZIONI NELLE PROVE durante l'anno scolastico</i>	<i>n° di valutazioni</i>
<i>Valutazioni di verifiche orali e/o scritto/grafiche</i>	8
<i>Valutazioni di verifiche pratiche/ di laboratorio</i>	

Sono state utilizzate le seguenti griglie e/o strumenti di valutazione (indicare in sintesi gli strumenti e le metodologie adottati).

Per la valutazione delle prove nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 si sono utilizzati i criteri di valutazione contenuti nel PTOF mentre per le due simulazioni della 2° prova scritta dell'esame di stato si sono utilizzati gli indicatori di valutazione predisposti dal MIUR.

4.9 Programma svolto

Il docente, qualora il programma svolto dopo la presentazione del presente documento, sia diverso da quello previsto, produrrà un allegato al documento.

Linee guida e buoni propositi a.s. 2018/2019

Progettazione di una capsule collection per abiti di carnevale a piacere per riprendere le capacità progettuali/grafico/cromatiche.

Norme di sicurezza laboratorio di moda nr.2.

Come ideare e rappresentare una collezione moda e elaborati da produrre per progetto esame di stato.

Progettazione mini collezione capi d'abbigliamento dal tema "inchiostro, macchie, strappi e toppe".

Tendenze Milanounica A/I 2019/2020

Continuazione profilo ad personam del progetto interdisciplinare di fine anno per l'esame di stato "dall'Idea al Progetto", utilizzando le tendenze di Milanounica A/I 2019/2020, con minimo 36 idee/bozze progettuali di un capo d'abbigliamento con scelta e rappresentazione delle 6 proposte progettuali finali, specifiche per la disciplina progettazione, fronte/retro, didascalie, ingrandimenti e accessori del capo

d'abbigliamento. Dopo le 6 tavole di bozze progettuali scelte fronte/retro, bisogna realizzare il figurino d'immagine con la scenografia e poi la tavola con relazione/plat cartella colori/tessuti quindi il book con l'eventuale capo d'abbigliamento realizzato.

Percorso di PCTO ovvero ASL dal 26 novembre 2018 al 15 dicembre 2018

Progettazione collezione capi d'abbigliamento sul tema "Bauhaus" per partecipazione Concorso Senigallia.

Progettazione collezione capi d'abbigliamento sul tema "Mutamenti" per partecipazione Concorso Mittelmoda District.

Prima simulazione 2° prova scritta esame di stato

Storia della Moda e del Costume:

L'ottocento e la nascita del sistema moda;
Le prime riviste;
L'industrializzazione e i grandi magazzini;
Le città della moda;
I linguaggi della moda;
Le icone della moda della prima metà del novecento;
Chanel, Dior e Schiaparelli.
Le icone della moda della seconda metà del novecento.
Gli anni cinquanta e la nascita del Made in Italy;
La nascita della moda contemporanea.

Seconda simulazione 2° prova scritta esame di stato

Progettazione collezione capi d'abbigliamento progetto "Benetton" utilizzando la ricerca storica dei capi di abbigliamento Benetton e le tendenze di Milanounica P/E 2019/2020.

Visione e discussione MetGala New York 2019 dal tema "Camp".

***RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI:
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili abbigliamento***

4.1 N° di ore svolte 124

4.2 Brevi note sul profitto

<i>PROFITTO</i>	<i>n° allievi</i>
<i>Livello INSUFFICIENTE</i>	<i>2</i>

<i>Livello BASE</i>	2
<i>Livello INTERMEDIO</i>	3
<i>Livello AVANZATO</i>	0

Altre osservazioni: nessuna

4.3 Brevi note sulla motivazione

<i>MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO</i>	<i>n° allievi</i>
<i>Scarsa</i>	2
<i>Adeguata</i>	2
<i>Buona</i>	3
<i>Ottima</i>	0

Altre osservazioni: nessuna

4.4 Brevi note sulla partecipazione

<i>PARTECIPAZIONE</i>	<i>n° allievi</i>
<i>Passiva</i>	3
<i>Parzialmente attiva</i>	1
<i>Attiva</i>	3
<i>Sempre attiva e propositiva</i>	0

Altre osservazioni: nessuna

4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

<i>CONTENUTI APPRESI ABILITA' E COMPETENZE ACQUISITE</i>	<i>n° allievi</i>
<i>Livello NON RAGGIUNTO</i>	0
<i>Livello BASE</i>	4
<i>Livello INTERMEDIO</i>	3
<i>Livello AVANZATO</i>	0

Altre osservazioni: nessuna

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Conoscere le caratteristiche chimiche, fisiche ed estetiche dei prodotti tessili industriali ed artigianali
- Conoscere i principali processi di lavorazione, fabbricazione dei prodotti tessili industriali ed artigianali
- Conoscere gli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti tessili
- Conoscere e saper individuare materiali, strumenti, attrezzature adeguati in diverse ipotesi progettuali
- Presentazione e promozione di un prodotto attraverso l'organizzazione e la partecipazione ad eventi

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

- Lezioni frontali
- Didattica partecipata attraverso supporti multimediali
- Esempi e dimostrazioni pratiche in laboratorio
- Relazioni e compilazione di schede tecniche
- Coinvolgimento della disciplina nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- Classe rovesciata

4.8 Verifiche e valutazione

<i>VALUTAZIONI NELLE PROVE durante l'anno scolastico</i>	<i>n° di valutazioni</i>
<i>Valutazioni di verifiche orali e scritte</i>	4
<i>Valutazioni di verifiche pratiche/ di laboratorio</i>	5

Dopo la redazione del presente documento si effettuerà un'ulteriore prova di valutazione scritta e orale.

Per la valutazione delle prove si è tenuto conto dei criteri di valutazione contenuti nel PTOF.

4.9 Programma svolto

Modulo n. 1 ORGANIZZAZIONE DI UN EVENTO

- Allestimento di uno spazio espositivo presso Villa Elodia di Trivignano Udinese (UD) durante l'evento FASHION HAND MADE EVENT FaHM del 7 ottobre 2018
- scegliere gli abiti per la sfilata e la modalità di allestimento dello stand espositivo
- proporre dei gadget
- organizzare i turni di presenza

Modulo n. 2 DALL'IDEA AL PRODOTTO – MODULO INTERDISCIPLINARE

- Realizzazione del portfolio seguendo le tendenze proposte da MilanoUnica per la stagione A/I 2019/2020
- Visione e analisi del sito www.milanounica.it
- Analisi delle caratteristiche fisiche/meccaniche di diversi prodotti tessili e loro processi di creazione industriale
- Ricerca dei materiali e realizzazione di pannelli esplicativi
- Ricerca dei materiali per la collezione personale (tessuti, mercerie...)
- Acquisto dei materiali per la realizzazione del prototipo

Modulo n. 3 ANALISI DI CAPI

- Analisi di capispalla (giacche, giubbotti, cappotti, trench, parka...) e compilazione di schede tecniche dei materiali (tessuti, interni e mercerie)

Modulo n. 4 SVILUPPO-PIAZZAMENTO

- Realizzazione del modello: Il ruolo del modellista - Le basi industriali
- Trasformazioni delle basi: le mappe - Prova di indosso - Lo sfidamento – Rifinitura delle sagome - Digitalizzazione delle sagome - Il cartamodello sartoriale
- Piano e sviluppo taglie: Misure anatomiche e mercato - La taglia
- I Piazzamenti: Il piazzamento: conoscenze preliminari - Tecniche tradizionali di piazzamento
- Il piazzamento computerizzato
- L'importanza dell'operatore Strumenti, controllo qualità e sicurezza del reparto modelli: Strumenti di misurazione - Carta da modello e per piazzamenti - Spilli, manichini e stender portabiti - Segnatacche, punteruoli e trapanini - L'informatizzazione della modellistica - Controllo qualità del reparto modelli - Videoterminali ed ergonomia

Modulo n. 5 IL TAGLIO

- Commessa e stesura: La commessa di taglio-Conservazione e prelievo dei tessuti - La stesura dei tessuti -Sistemi e tecnologie per la stesura - La piegatura sartoriale - Collocazione del piazzamento
- Il Taglio: Prototipi, referenze e produzione -Taglio industriale manuale - Taglio automatico - Macchine per taglio automatico - Fasi finali
- Attenzioni particolari, controllo qualità e sicurezza: Tessuti difficili – Controllo di qualità - Misure di sicurezza

Modulo n. 6 LA CONFEZIONE

- La confezione step by step: La commessa di confezione - Le istruzioni di confezione - La fase di ricamo - Analisi del tagliato e prime procedure – Stiri preparatori e intermedi - Differenti processi per la confezione – Assemblaggio dei capi - Punti di cucitura - Tipi di cucitura - Automazione e delocalizzazione
- Qualità e sicurezza del reparto confezione: La qualità delle cuciture – Controlli su parti specifiche - La sicurezza nel reparto confezione
- Esercitazioni e produzioni di campionature di cuciture utilizzando tipologie diverse di tessuti

Modulo n. 6 INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE

- Le nuove materie prime
- Uso innovativo di materiali tradizionali
- Innovazioni dalla filatura alla confezione
- Tessuti tecnici abbigliamento per lo sport ed il tempo libero, benessere e salute
- Le tecnologie sostenibili nella filiera tessile

4.10 Esempi di materiali, problemi, progetti utilizzati in classe per simulare l'avvio del colloquio

Si veda il punto 5.3

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

4.1 N° di ore svolte 123 (al 13-05-2019)

4.2 Brevi note sul profitto

PROFITTO	n° allievi
Livello INSUFFICIENTE	2
Livello BASE	3
Livello INTERMEDIO	2
Livello AVANZATO	

Altre osservazioni:

Il profitto risulta complessivamente basso e al di sotto delle capacità delle allieve, soprattutto a causa di un inizio difficoltoso e per la mancanza di puntualità nelle consegne del lavoro individuale; in ripresa nella seconda parte dell'anno.

4.3 Brevi note sulla motivazione

MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO	n° allievi
Scarsa	1
Adeguate	6
Buona	
Ottima	

Altre osservazioni:

Le incertezze sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato hanno influito in modo significativo sulla motivazione delle allieve.

4.4 Brevi note sulla partecipazione

PARTECIPAZIONE	n° allievi
Passiva	
Parzialmente attiva	4
Attiva	2
Sempre attiva e propositiva	

Altre osservazioni

Come per la motivazione anche la partecipazione delle allieve è stata influenzata negativamente dalle incertezze sullo svolgimento dell'Esame di Stato; il contributo alle attività extra scolastiche e di orientamento in entrata e in uscita nel complesso è positivo.

4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

CONTENUTI APPRESI ABILITA' E COMPETENZE ACQUISITE	n° allievi
Livello NON RAGGIUNTO	
Livello BASE	5
Livello INTERMEDIO	2
Livello AVANZATO	

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Riportare in sintesi i nodi concettuali, rapportati ai nuclei essenziali (o saperi minimi) disciplinari desunti dalla programmazione disciplinare o del Dipartimento di afferenza

- Conoscere le principali fasi del calendario riferite alla progettazione e alla produzione di un capo
- Essere in grado di effettuare semplici sviluppi partendo dalle principali basi modellistiche
- Conoscere le principali fasi che portano all'industrializzazione del prodotto
- Organizzare semplici fasi di eventi

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

Utilizzo dei laboratori

Lezione frontale ed interattiva

Studio individuale e di gruppo, uso dello smartphone per attività di ricerca in rete

Relazioni e compilazione di schede tecniche

Realizzazione di grafici, cartamodelli, cartoni industriali in diverse scale

Realizzazione di campioni e prototipi

Visita a fiere e ad aziende del settore

Utilizzo del libro di testo, di riviste e testi specializzati

Aula video, aula multimediale

Coinvolgimento della disciplina nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

4.8 Verifiche e valutazione

VALUTAZIONI NELLE PROVE durante l'anno scolastico	n° di valutazioni
Valutazioni di verifiche orali e scritte	4
Valutazioni di verifiche pratiche/ di laboratorio	7

La valutazione delle prove ha tenuto conto dei criteri di valutazione contenuti nel PTOF.

A seconda della tipologia delle verifiche somministrate sono state utilizzate griglie di valutazione atte a misurare:

- puntualità della consegna, completezza e ordine del lavoro
- lessico e terminologia specifica nelle relazioni scritte e/o orali
- correttezza nello sviluppo dei modelli e nella produzione di cartamodelli
- correttezza della terminologia specifica e impiego appropriato della simbologia tecnica
- abilità nel piazzamento artigianale e/o industriale
- precisione esecutiva nelle cuciture e nelle rifiniture

4.9 Programma svolto

Il docente, qualora il programma svolto dopo la presentazione del presente documento, sia diverso da quello previsto, produrrà un allegato al documento.

MODULO n. 1 ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE AD EVENTI Totale ore: 15

Il modulo ha la finalità di fare emergere le competenze delle allieve non solo nella partecipazione ad eventi sul territorio, ma attraverso il contributo attivo nell'organizzazione degli stessi. La finalità è quella di inserire le allieve in ambiti professionali fornendo spunti per eventuali sbocchi lavorativi.

1.1- FASHION HAND MADE EVENT "FAHAMA" Villa Elodia - Trivignano Udinese (UD) 7-10-2018
Allestimento di uno spazio espositivo e sfilata. Fasi attraverso cui si è sviluppato il percorso

- proposte e selezione dei materiali da esporre
- progettazione e realizzazione di gadget e materiale informativo
- proposte e prove per l'allestimento dello spazio espositivo
- selezione dei capi per la sfilata e fitting con le modelle
- pianificazione dei turni di sorveglianza presso lo stand
- partecipazione all'evento
- feedback: relazione finale

1.2- MODIDIMODA - Teatro Comunale di Monfalcone (GO) domenica 10 marzo 2019 Sfilata per l'evento promosso dalle Pari Opportunità del Comune di Monfalcone in occasione dei festeggiamenti per la Festa della donna. Fasi attraverso cui si è sviluppato il percorso

- scelta dei capi per la sfilata
- fitting con le modelle
- proposte per trucco e acconciature
- partecipazione alle prove in Teatro
- partecipazione all'evento
- feedback: conversazione in classe

1.3- SFILATA DI FINE ANNO Teatro Kulturni dom – Gorizia martedì 4 giugno 2019
Contributo nella pianificazione della sfilata Fasi attraverso cui si svilupperà il percorso

- fitting con le modelle
- proposte per il trucco e le acconciature
- ordine delle uscite
- coreografie e scelta delle tracce
- produzione del materiale da proiettare
- prove
- partecipazione all'evento
- feedback: portfolio con foto e materiali prodotti

MODULO n. 2 SVILUPPI DI MODELLI E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI CAPI Totale ore: 50

2.1 Settori e sistemi produttivi dell'abbigliamento

- Le stagioni della moda

- Alta moda e pret-a-porter
- Il calendario e la suddivisione delle diverse fasi in: ricerca e ideazione, progettazione, prototipia e produzione

Approfondimento Le fiere di settore: Milano Unica Visita alla fiera Internazionale Milano Unica a Rho Fiere (07-02-2019)

2.2 Sviluppo di modelli in scala ridotta per la realizzazione di prototipi artigianali attraverso lo studio di modelli, rilevamento dei pezzi, simbologia modellistico/sartoriale, rilevamento dei cartamodelli, studio del piazzamento artigianale dei seguenti capi:

- top decoltè con grado di vestibilità 0
- top con spostamento di ripresa e vestibilità di primo grado
- top a godet con vestibilità di secondo grado
- blusa con manica a giro corta e faldoni
- maglia a polo unisex
- abito stretch con vestibilità negativa
- abito lento
- abito a godet con vestibilità di secondo grado
- giacca sahariana
- giacca Chanel con manica a kimono
- giacca classica

2.3 Industrializzazione dei tracciati:

- realizzazione dei cartoni industriali
- studio del piazzamento industriale - il clichè
- analisi e compilazione della scheda analitica del clichè
- studio e classificazione dei tessuti (classe del tessuto)
- disposizione dei pezzi e delle taglie sul clichè (pezzi combaciati, verso dei pezzi, taglie, stesura tessuto)
- sistema di vendita e abbinamento delle taglie
- stesura del tessuto con riferimento alle problematiche di tessuti particolari
- consumi e ordini di acquisto
- cenni sullo sviluppo taglie

Approfondimento: Analisi dell'azienda Benetton e visita all'archivio della Benetton Group di Castrette di Villorba (28-03-2019)

Conferenza: United business of Benetton - presentazione del libro a cura dell'autore Pericle Camuffo

MODULO n.3 PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e per L'ORIENTAMENTO PCTO Totale ore: 10

3.1 Relazione orale sull'attività di stage

3.2 Sicurezza - ripasso

3.3 Preparazione e partecipazione al salone dell'Orientamento Punto d'incontro di Pordenone (07-11-2018)

MODULO n. 4 DALL'IDEA AL PRODOTTO – MODULO INTERDISCIPLINARE Totale ore: 35

4.1 Produzione di un capo d'abbigliamento (prototipo)

- analisi delle linee dell'abbigliamento di tendenza
- realizzazione del disegno a plat proporzionato
- compilazione della scheda tecnica
- realizzazione di grafici di base in scala 1:1
- realizzazione di cartamodelli artigianali in scala 1:1
- studio del piazzamento artigianale
- realizzazione di campionature e prove e sfidattamento
- piazzamento e taglio
- confezione del prototipo

4.10 Esempi di materiali, problemi, progetti utilizzati in classe per simulare l'avvio del colloquio

Si veda il punto 5.3

5. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE

5.1 Prima prova scritta d'esame

La classe ha partecipato alle due simulazioni nazionali di prima prova scritta in data 19 febbraio e 26 marzo.

La classe 5 AMO non ha partecipato come tutte le classi quinte all'ulteriore simulazione in data 12 dicembre 2018 come proposto dal dipartimento di lettere, in quanto impegnata nello stage aziendale.

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

In allegato è riportata la griglia di correzione utilizzata.

Esiti delle simulazioni di prima prova

PRIMA PROVA	RISULTATI DELLA PRIMA SIMULAZIONE MIUR 19 febbraio 2019 (n°7 allievi)	RISULTATI DELLA SECONDA SIMULAZIONE MIUR 26 marzo 2019 (n° 4 allievi)
DECISAMENTE INSUFFICIENTE (fino a 8 punti)		
Livello INSUFFICIENTE (9 - 11 punti)		
Livello BASE (12 - 14 punti)	2	1
Livello INTERMEDIO (15 - 17 punti)	5	3
Livello AVANZATO (18 - 20 punti)		

5.2 Seconda prova scritta d'esame

La classe ha partecipato alle due simulazioni nazionali di seconda prova scritta in data 28 febbraio e 2 aprile.

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

In allegato è riportata la griglia di correzione utilizzata

Esiti delle simulazioni di seconda prova

SECONDA PROVA	RISULTATI DELLA PRIMA SIMULAZIONE 28 febbraio 2019 (n° 7 allievi)	RISULTATI DELLA SECONDA SIMULAZIONE 2 aprile 2019 (n° 7 allievi)
DECISAMENTE INSUFFICIENTE (fino a 8 punti)	1	
Livello INSUFFICIENTE (9 - 11 punti)	4	5
Livello BASE (12 - 14 punti)	2	2
Livello INTERMEDIO (15 - 17 punti)		
Livello AVANZATO (18 - 20 punti)		

5.3 Colloquio

Il Consiglio di Classe ha deciso di svolgere una simulazione del colloquio in data 09-05-2019 per la durata di due ore, in cui due allieve saranno esaminate da una commissione così composta:

Brumat Sandra	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	Sostituto Commissario esterno
Coszach Agata	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	Commissario interno
De Sabbata Elena	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI ED AI PROCESSI PRODUTTIVI	Commissario interno
Giannini Francesca	LINGUA INGLESE	Sostituto Commissario esterno
Loricchio Elisabetta	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e STORIA	Sostituto Commissario esterno
Ricciardi Mario	PROGETTAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	Commissario interno

Sulla base di quanto emerso nelle riunioni, i docenti hanno concordato di proporre due tipologie di materiali:

A - Breve articolo con la trattazione generica di un noto brand di abbigliamento

B - Breve concept supportato da diverse immagini di capi d'abbigliamento di una recente collezione

I docenti coinvolti nella simulazione si rendono disponibili ad effettuare altre simulazioni del colloquio su esplicita richiesta da parte delle allieve.

La griglia di valutazione utilizzata è allegata al documento.

5.4 Altre prove interdisciplinari svolte

Il modulo interdisciplinare “Dall’idea al prodotto” sarà valutato dai docenti coinvolti al termine dell’anno scolastico e prevede un colloquio orale con la presentazione finale del progetto.

6. ALLEGATI - ELENCO

6.1 [Griglia di correzione della prima prova scritta](#)

6.2 Griglia di correzione della seconda prova scritta I e II

6.3 [Griglia di valutazione utilizzata nella simulazione del colloquio](#)

6.4 Tabella di corrispondenza voti/giudizi

6.5 Tabella per l’attribuzione del voto di condotta

6.6 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi

6.7 Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno

6.8 Griglie valutazione competenze attività di Alternanza Scuola Lavoro progetto mascotte classe terza

6.9 Griglie valutazione competenze attività di Alternanza Scuola Lavoro stage classe terza

6.10 Griglie valutazione competenze attività di Alternanza Scuola Lavoro stage classe quarta

6.11 Griglie valutazione competenze attività di Alternanza Scuola Lavoro stage classe quinta

7. Allegati riportati su fascicolo cartaceo riservato esterno al presente documento

Tutti i documenti che riportano i nomi degli allievi, qualora significativi per la commissione agli esami di stato, dovranno essere messi a disposizione della commissione su un fascicolo cartaceo distinto dal documento del consiglio di classe pubblicato.

7.1 Documentazione riservata per allievi BES – DSA – H

7.2 Percorsi individualizzati di PCTO (ASL)

8. FIRME DEI DOCENTI DELLA CLASSE

N°	DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
1	Tecniche distribuzione marketing	Brumat Sandra	
2	Scienze motorie	Ciampa Barbara	
3	Laboratori tecnologici ed esercitazioni, Tecnolog.appl. mat. e proc.prod. (cod)	Coszach Agata	
4	Tecnologie applicate ai materiali ed ai processi produttivi	De Sabbata Elena	
5	Religione Cattolica	De Santis Bernardo	
6	Lingua Inglese	Giannini Francesca	
7	Matematica	Giustizieri Dario	
8	Lingua e letteratura italiana, Storia	Loricchio Elisabetta	
9	Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume	Ricciardi Mario	
10	Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume (cod)	Segnaboni Elisa	

Gorizia, 13 maggio 2019

Il Coordinatore della classe
prof.ssa Agata Coszach

Il Segretario verbalizzante
prof.ssa Agata Coszach

Il Dirigente Scolastico
prof. Marco Fragiaco